

Consorzio di Bacino Alessandrino

**CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI
URBANI ED ASSIMILATI AGLI URBANI E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA
DELL'IGIENE URBANA NEI COMUNI DI**

**Altavilla, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli,
Castelnuovo B.da, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro ,
Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu M.to, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra
Marazzi, Quargnento, Quattordio, Sezzadio, Solero**

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 1 di 31

INDICE

ART. 1 - OGGETTO	6
ART. 2 - STRUTTURA DEL CONTRATTO	8
ART. 3 - DURATA.....	8
ART. 4 - OBIETTIVI	8
ART. 5 - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SERVIZIO	10
ART. 6 - EGUAGLIANZA, IMPARZIALITÀ, CONTINUITÀ.....	12
ART. 7 - PARTECIPAZIONE	14
ART. 8 - SERVIZI GESTITI.....	14
ART. 9 - GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA.	15
ART. 10 - OBBLIGHI DI AMAG AMBIENTE SPA	16
ART. 11 - OBBLIGHI DEL CONSORZIO	19
ART. 12 - RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI.....	20
ART. 13 - RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	22
ART. 14 - INFORMAZIONE E COOPERAZIONE	23
ART. 15 - CONTROLLO ANALOGO.....	23
ART. 16 - VIGILANZA E CONTROLLO	25
ART. 17 - STRUMENTI DI CONTROLLO SUL SERVIZIO	26
ART. 18 - CARTA DEI SERVIZI	26
ART. 19 - RESPONSABILITÀ	28
ART. 20 - PENALITÀ	28
ART. 21 - REQUISITI DEI RIFIUTI CONFERITI.....	29
ART. 22 - SCIOPERI.....	30
ART. 23 - RISOLUZIONE PER INADEMPIENZA GRAVE E RISOLUZIONE ANTICIPATA	30
ART. 24 - REGOLAMENTI COMUNALI e/o CONSORTILI	31

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 2 di 31

**CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI
URBANI ED ASSIMILATI AGLI URBANI E DEI SERVIZI RELATIVI ALLA TUTELA
DELL'IGIENE URBANA NEI COMUNI DI**

**Altavilla, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli,
Castelnuovo B.da, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro ,
Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu M.to, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra
Marazzi, Quargnento, Quattordio, Sezzadio, Solero**

TRA

Il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani, di seguito indicato "Consorzio" con sede in Alessandria, Via Plana n. 22, Codice Fiscale 80052380062, partita I.V.A. 00604270066, rappresentato dal dott. Gianluca Galati in qualità di Direttore facente funzioni

E

La società Amag Ambiente Spa in seguito indicata "Amag Ambiente" – con sede in Alessandria, Via Damiano Chiesa 18 – codice fiscale e Partita IVA 02453870061 rappresentata dall'ing. Giuseppe Righetti nato il 19/05/1954 a Lerici il quale interviene in nome, per conto e nell'interesse di Amag Ambiente della quale Società è Amministratore Delegato con poteri di firma ai fini del presente atto.

PREMESSO CHE

- 1) questo Consorzio, è stato istituito come organismo con funzioni di governo del servizio rifiuti dalla Legge Regione Piemonte n. 24/2002
- 2) Con deliberazione n. 13 del 8/6/05 l'Assemblea del Consorzio ha approvato lo "studio per la riprogettazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" nel seguito indicato come "Piano di Bacino", nel quale vengono definite le modalità di espletamento del servizio nelle varie aree del bacino
- 3) Ai sensi degli articoli 9 e 10 della Legge Regione Piemonte 24/2002, la gestione dei servizi dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 22/1997, avviene in ambiti territoriali ottimali coincidenti con i territori di ciascuna

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 3 di 31

provincia piemontese; gli ambiti territoriali ottimali sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera a), al fine di ottimizzare la realizzazione e la gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; i comuni ricompresi nei bacini facenti parte del medesimo ambito territoriale ottimale, coordinati dalla provincia ai sensi dell'articolo 23 del citato Decreto legislativo 22/1997, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani; nei bacini sono svolti secondo criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali, i servizi di gestione dei rifiuti urbani ed in particolare la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto, la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

- 4) Nel 2012 la Regione Piemonte è intervenuta con la legge n. 7 che ha riformato l'assetto organizzativo del servizio, sostituendolo con un sistema nel quale le funzioni di governo sono concentrate in un unico soggetto.
- 5) La Legge Regione Piemonte n. 7/2012, nonostante sia stata promulgata da oltre 2 anni non è mai stata attuata ma nelle more della sua attuazione non è rinvenibile alcuna limitazione all'esercizio delle funzioni di governo dei Consorzio di Bacino. La stessa legge anzi, all'art. 14 c. 3, nel disciplinare il passaggio dal vecchio al nuovo sistema istituzionale di governo, riconosce che fino all'effettivo funzionamento delle Conferenze d'Ambito, i Consorzi di Bacino e le autorità d'Ambito già esistenti, rimangono titolari delle rispettive funzioni di governo;
- 6) Amag Ambiente è una Società per azioni costituita in Alessandria in data 19/11/2014 con atto notarile repertorio n. 91912, raccolta n. 35164;
- 7) L'art. 4 dello Statuto di Amag Ambiente prevede che *"1. La società ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali inerti, ai fini di tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale.*

Nell'ambito di tale oggetto la società potrà, fra l'altro, svolgere le seguenti attività:

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 4 di 31

- a) la gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani pericolosi e non pericolosi, di quelli dichiarati assimilabili agli urbani e degli speciali inerti, intesa quale spazzamento, raccolta, raccolta differenziata, trasporto, recupero e smaltimento, compreso, se necessario, il controllo degli impianti di smaltimento dopo la loro chiusura, la gestione dei rifiuti ospedalieri, la gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, la gestione dei rifiuti di imballaggio provenienti da insediamenti industriali e commerciali;*
- b) la progettazione, la realizzazione e la gestione di tutti gli impianti necessari al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti di cui sopra;*
- c) le operazioni di recupero di qualsiasi tipo destinate a consentire il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;*
- d) la raccolta e il trasporto dei rifiuti domestici ingombranti;*
- e) la raccolta e lo smaltimento delle siringhe da tossicodipendenza;*
- f) lo spazzamento ed il lavaggio delle strade e di altri spazi pubblici, comprese le aree complementari, come le aiuole spartitraffico;*
- g) il servizio di rimozione della neve.*

2. La Società potrà inoltre provvedere all'esercizio di attività in settori complementari, affini, o collegati direttamente o indirettamente a quelli indicati nel precedente comma.

3. La Società potrà inoltre promuovere la costituzione o assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

In ogni caso, l'attività della Società dovrà essere svolta in misura prevalente nei confronti dei Comuni direttamente o indirettamente soci o di enti associativi degli stessi soci nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, italiane e comunitarie, nonché delle prescrizioni amministrative applicabili."

- 8) Che a seguito del fallimento di Amiu Spa, precedente affidataria del servizio, il Consorzio, con deliberazione Assembleare n. 11 del 19/11/2014 ha deliberato l'acquisto di tante azioni di Amag Ambiente di Alessandria che rappresentino il 20% del capitale sociale;

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 5 di 31

- 9) Con deliberazione Assembleare n. 18 del 10/12/2014 il Consorzio ha stabilito di affidare in house providing ad Amag Ambiente per la durata di anni 7 il servizio di raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria.

VISTO lo Statuto di Amag Ambiente;

RILEVATO che è necessario disciplinare i rapporti giuridici, economici e finanziari intercorrenti tra il Consorzio e la predetta Società mediante l'approvazione e la stipulazione di specifico contratto di servizio, allo scopo di regolamentare la gestione delle prestazioni e degli interventi, fissando gli obblighi e i diritti reciproci;

CONSIDERATO CHE

in questo ambito di rapporti, il Consorzio riconosce come proprie esclusivamente le funzioni di titolare dei servizi, da esercitare in termini di governo e coordinamento del servizio pubblico, mentre ritiene estranee al proprio ruolo le attività e funzioni di gestione d'impresa e di organizzazione operativa dei servizi attraverso la combinazione dei fattori produttivi;

Queste ultime funzioni ed attività gestionali ed organizzative sono invece di stretta pertinenza di Amag Ambiente, quale azienda dotata di personalità giuridica e della capacità di svolgere incombenze soggette al naturale rischio di impresa;

Il Consorzio affida il servizio per i comuni di Altavilla, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu M.to, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero e Sezzadio ad Amag Ambiente la quale, si impegna a raggiungere uno standard di piena efficacia ed efficienza, sia produttiva, sia gestionale, anche attraverso progressivi adeguamenti del contratto di servizio, che si rendessero necessari per il raggiungimento di quel fine.

tra il Consorzio e l'azienda Amag Ambiente Spa. ,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO

- 1.1 Il Consorzio affida ad Amag Ambiente i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, di raccolta differenziata per il recupero di materie riutilizzabili o pericolose e delle attività connesse ed accessorie con i servizi suddetti, da svolgersi

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 6 di 31

a favore dei comuni di Altavilla, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu M.to, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero e Sezzadio così come da elenco di cui all'art. 1 dell'Allegato Tecnico al presente contratto.

- 1.2 È facoltà di Amag Ambiente affidare ad altre imprese forniture, lavori, opere e servizi previsti dal presente contratto, senza che ciò la esoneri da obblighi, oneri e responsabilità derivanti dal contratto medesimo. I conseguenti rapporti contrattuali con i terzi non devono comportare per il Consorzio oneri finanziari aggiuntivi. Amag Ambiente dovrà trasmettere al Consorzio, entro 30 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative a prestazioni eseguite da terzi.
- 1.3 Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare ad Amag Ambiente servizi complementari e servizi analoghi rispetto a quelli sopra indicati, determinandone l'entità, le modalità organizzative e esecutive e il relativo corrispettivo con separata negoziazione.
- 1.4 Il Consorzio si riserva, altresì, di affidare ad Amag Ambiente prestazioni a misura per servizi straordinari. In tale caso, il Consorzio presenta la richiesta dell'intervento ad Amag Ambiente, specificandone gli obiettivi e il termine di esecuzione. Amag Ambiente sottopone alla valutazione del Consorzio una proposta organizzativa quantificando il costo dell'intervento per veicoli, attrezzature, personale sulla base del prezziario indicato nell'Allegato Tecnico. Solo dopo che il Consorzio e il Comune richiedente hanno espresso il proprio assenso, Amag Ambiente può eseguire il servizio straordinario. Tali servizi possono essere anche solo occasionali, per esempio al verificarsi di esigenze particolari non individuabili *a priori* o di imprevisti.
- 1.5 Amag Ambiente è comunque titolata ad operare verso terzi nella produzione e commercializzazione di prodotti/servizi che rientrino nel proprio oggetto statutario e che non richiedano oneri aggiuntivi per il Consorzio, a condizione che la società realizzi almeno l'80% della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 7 di 31

ART. 2 - STRUTTURA DEL CONTRATTO

2.1 Il presente Contratto è costituito:

- dalla parte normativa;
- dall'allegato 1 "Allegato Tecnico" che individua la fotografia del servizio alla data di firma del contratto;
- dall'allegato 2 "Regolamento consortile per la gestione dei centri di raccolta";
- dall'allegato 3 "Schede di definizione tecnica dei servizi resi";
- dall'allegato 4 su supporto informatico "Elenco delle vie dei Comuni interessati ai servizi di raccolta e spazzamento meccanico e manuale".

ART. 3 - DURATA

3.1 Il presente contratto ha durata di anni 7 (sette), con decorrenza dal 20 dicembre 2014 al 19 dicembre 2021 e comunque fino all'eventuale precedente entrata in vigore della Conferenza d'Ambito di cui alla Legge Regione Piemonte 7/2012;

3.2 Alla scadenza Amag Ambiente assicura comunque continuità nell'erogazione del servizio, salvo rimborso dei costi sostenuti, fino al momento in cui il servizio stesso non sia formalmente affidato.

3.3 Il corrispettivo di servizio di cui al successivo art. 12 è concordato con il Consorzio e trova riscontro nelle somme stanziare nel Bilancio del Consorzio.

ART. 4 - OBIETTIVI

4.1 Con il presente affidamento ad Amag Ambiente, il Consorzio si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione dei rifiuti urbani;
- b) contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s. m. e i. (Norme in materia ambientale),
- c) erogare un servizio rispondente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica e economica, nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, come prescritto dall'art. 178 del D.lgs. 152/2006;

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 8 di 31

- d) curare con attenzione e diligenza le necessità degli utenti, instaurando con gli stessi una comunicazione costante e costruttiva;
- e) cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- f) ridurre lo spreco di risorse e la quantità di rifiuti urbani prodotti;
- g) ridurre la quantità di rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- h) ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani recuperabili tra i rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento;
- i) migliorare la qualità dei rifiuti urbani conferiti alle operazioni di recupero;
- j) ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- k) assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
- l) migliorare il decoro urbano;
- m) ridurre l'abbandono di rifiuti;
- n) raccogliere in modo differenziato almeno il 70% dei rifiuti urbani entro la scadenza contrattuale, ovvero una quantità massima di rifiuti urbani indifferenziati pari al 30% e comunque non superiore ai 129 kg/ab anno

Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata è applicata la formula indicata dalla normativa vigente della Regione Piemonte.

I predetti obiettivi sono funzionali al processo di miglioramento continuo del servizio e al raggiungimento e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione. L'operato di Amag Ambiente deve essere costantemente organizzato per il loro conseguimento.

4.2 Amag Ambiente, nell'espletamento del servizio si impegna al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a. gestione degli impianti ed attrezzature esistenti finalizzati alla raccolta e trasporto dei rifiuti;
- b. esplicazione del servizio in ossequio a quanto stabilito per qualità, quantità e metodologia dai Regolamenti per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati dei Comuni serviti;
- c. potenziamento delle attività dirette a migliorare la qualità urbana operando in collaborazione con i competenti uffici dei Comuni serviti .

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 9 di 31

- 4.3 I rifiuti devono essere recuperati o conferiti per lo smaltimento senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:
- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
 - senza causare inconvenienti da rumori o odori;
 - senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.
- 4.4 Amag Ambiente adotta le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi ed in particolare per quel che riguarda l'obiettivo di cui alla lettera n) del punto 4.1 Amag Ambiente attuerà un processo di miglioramento continuo del servizio col rispetto del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, come descritto al successivo art. 5.
- 4.5 Consorzio e Amag Ambiente scelgono concordemente di perseguire l'obiettivo atto a ridurre la quantità di rifiuti prodotti dagli utenti attraverso pratiche di prevenzione in coerenza con la gerarchia gestionale, ad incentivare la raccolta differenziata ed il recupero, con conseguente minore smaltimento di rifiuti.

ART. 5 - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI SERVIZIO

- 5.1 Amag Ambiente deve operare in modo da portare al conseguimento dei seguenti obiettivi:
- incentivare, in collaborazione con il Consorzio, i Comuni e gli altri portatori di interesse, la minor produzione di rifiuti urbani da parte degli utenti;
 - ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;
 - migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
 - ridurre l'abbandono di rifiuti;
 - raccogliere in modo differenziato in ognuno dei Comuni serviti almeno il 70% di rifiuti urbani entro il 31/12/2020 e per gli anni successivi di vigenza dell'affido, fatti salvi ulteriori obiettivi fissati dalla normativa futura in materia. Per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata si applica il metodo normalizzato della Regione Piemonte di cui alla D.G.R. n. 43-435 del 10 luglio 2000 ed eventuali future nuove norme in materia.
 - introdurre sistemi di misurazione del rifiuto conferito al fine della determinazione di una tariffa puntuale.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 10 di 31

5.2 Al fine di raggiungere per tutti i Comuni serviti gli obiettivi di cui al punto 5.1, Amag Ambiente presenta al Consorzio entro e non oltre il 15 dicembre 2015 un documento programmatico di riorganizzazione dei servizi di raccolta che permetta la verifica:

a) del graduale miglioramento delle raccolte differenziate con il raggiungimento, per tutti i Comuni serviti, almeno dei seguenti livelli progressivi:

- almeno il 60% entro il 2016 media sull'anno
- almeno il 63% entro il 2017 media sull'anno
- almeno il 65% entro il 2018 media sull'anno
- almeno il 68% entro il 2019 media sull'anno
- almeno il 70% entro il 2020 media sull'anno

tali percentuali di raccolta differenziata sono calcolate tenendo la quantità di rifiuti urbani prodotta non superiore ai 431 kg/abitante per ciascun anno (dato del 2014) dunque considerando una quantità massima destinata allo smaltimento finale pari a:

- 172 kg/abitante/anno entro il 2016
- 159 kg/abitante/anno entro il 2017
- 151 kg/abitante/anno entro il 2018
- 138 kg/abitante/anno entro il 2019
- 129 kg/abitante/anno entro il 2020

b) delle modalità di espletamento degli obblighi previsti dal successivo art. 10 con indicazione del relativo cronoprogramma;

5.3 Il documento programmatico di cui al punto precedente dovrà illustrare, per tutti i Comuni serviti, la tipologia di raccolta che garantisca, oltre al raggiungimento delle *performances* indicate:

- la qualità del materiale raccolto secondo gli *standard* previsti dai consorzi e/o aziende di recupero;
- la tracciabilità delle quantità e della qualità del materiale raccolto;
- la misurazione del materiale raccolto per utenza non domestica e utenza domestica con il maggior dettaglio possibile, così da garantire l'applicazione di un prelievo fiscale commisurato alla reale produzione e alla capacità da parte dell'utenza di separare i materiali riciclabili;

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 11 di 31

- il monitoraggio del servizio erogato con verifica degli orari di esposizione e di prelievo da parte dell'utenza e degli operatori.

5.4 Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 5.1, lettera e), sia imputabile ad Amag Ambiente, per accertata sua responsabilità, Amag Ambiente è tenuto a rifondere al Consorzio le sanzioni applicate al Consorzio in forza di specifiche norme. Con accertata responsabilità si intende una serie di gravi inadempimenti già sanzionati durante gli anni precedenti (es. gravi inadempienze nello svolgimento della raccolta differenziata dei rifiuti, oppure omissa realizzazione delle campagne di sensibilizzazione).

5.5 Per livello di servizio si intende la relazione tra entità delle prestazioni rese e loro livello qualitativo. Le parti concordano di assumere i valori riportati nelle "Schede di definizione tecnica dei servizi resi", quale fotografia del livello di servizio attuale, e quale riferimento per la definizione degli obiettivi di miglioramento.

5.6 Il processo di ottimizzazione sarà misurato attraverso parametri di efficienza utilizzati dal settore e concordati tra le parti. Amag Ambiente provvederà a trasmettere al Consorzio con cadenza trimestrale, i risultati ottenuti.

5.7 Amag Ambiente si impegna a collegare le risorse destinabili all'attribuzione di quote-parti di retribuzione variabile (premi di risultato, incentivi individuali e collettivi) ai risultati economici netti dei miglioramenti perseguiti e in coerenza con gli obiettivi fissati nel presente contratto.

ART. 6 - EGUAGLIANZA, IMPARZIALITÀ, CONTINUITÀ

6.1 L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti.

6.2 Amag Ambiente è tenuta a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

6.3 Amag Ambiente si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 12 di 31

b) salvaguardare l'ambiente.

- 6.4 Amag Ambiente è tenuta a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, nel territorio dei Comuni serviti, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, in aumento o in decremento, in ragione del 5%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.
- 6.5 Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nell'erogazione del servizio deve essere garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse zone di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.
- 6.6 Amag Ambiente ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole del presente contratto.
- 6.7 I servizi oggetto del presente contratto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, il Consorzio può sostituirsi ad Amag Ambiente per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero da Amag Ambiente dell'onere e dei conseguenti danni. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, Amag Ambiente si impegna al rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. E' fatta salva la facoltà del Consorzio, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 13 di 31

ART. 7 - PARTECIPAZIONE

- 7.1 La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti di Amag Ambiente.
- 7.2 L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso di Amag Ambiente che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Amag Ambiente dà immediato riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.
- 7.3 Amag Ambiente acquisisce periodicamente le valutazioni degli utenti circa la qualità del servizio reso, secondo tecniche di rilevazione individuate di comune accordo con il Consorzio e le comunica a quest'ultimo.

ART. 8 - SERVIZI GESTITI

- 8.1 I servizi erogati, ai sensi del presente Contratto, riguardano tutto il territorio dei Comuni di Altavilla, Bergamasco, Borgoratto, Bosco Marengo, Carentino, Casal Cermelli, Castelnuovo B.da, Castelspina, Conzano, Cuccaro, Felizzano, Frascaro, Frugarolo, Fubine, Gamalero, Lu M.to, Masio, Montecastello, Oviglio, Pietra Marazzi, Quargnento, Quattordio, Solero e Sezzadio e sono quelli descritti all'art.1 dell'Allegato Tecnico.
- 8.2 Amag Ambiente si impegna ad erogare ulteriori servizi, urgenti e occasionali, o comunque non programmabili, previa richiesta di intervento del Consorzio, con l'indicazione della copertura finanziaria attestata sulla base del preventivo di spesa presentato da Amag Ambiente. La determinazione del corrispettivo avviene sulla base dell'impegno concordato con il Consorzio e dei prezzi indicati nell'art. 1 dell'Allegato tecnico.
- 8.3 Il Consorzio si riserva altresì la facoltà di richiedere variazioni delle prestazioni oggetto del presente contratto quali a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la soppressione di alcuni di essi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 14 di 31

- 8.4 Attualmente Amag Ambiente potrà conferire ad A.R.A.L. S.p.A. – Società pubblica a totale proprietà dei Comuni serviti - tutti i rifiuti raccolti nei Comuni serviti. I materiali conferiti ad A.R.A.L. S.p.A dovranno essere conformi ai requisiti specificati all'art. 21.
- 8.5 Il Consorzio affida altresì il servizio di gestione dei Centri di raccolta intercomunale (CERD) ad "AMAG AMBIENTE S.P.A." in quanto iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 1 ai sensi della Deliberazione del Comitato Nazionale dell'Albo 29 luglio 2008. AMAG AMBIENTE S.P.A. provvederà a sua cura e spese alla dotazione di attrezzature, materiali e apprestamenti necessari al funzionamento dei Centri di Raccolta. Amag Ambiente è tenuta a iscrivere, per conto del Consorzio il Centro di Raccolta all'apposito portale internet messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE nonché a stipulare con quest'ultimo la relativa Convenzione Operativa e ad incassare i premi di efficienza ivi previsti. Tali proventi devono essere utilizzati per il miglioramento dei servizi.
- 8.6 AMAG AMBIENTE S.P.A. al fine di raccordare la propria attività con quella del Consorzio provvederà ad integrare il servizio tecnico contabile comprendente:
- a) analisi e rendicontazione circa l'utilizzo dei CERD da parte della Utenze Domestiche (UD) e Utenze Non Domestiche (UND) dei vari comuni serviti ;
 - b) attività di assistenza tecnica ai Comuni consorziati in merito all'utilizzo dei CERD;
 - c) interfaccia tecnico-amministrativa agli utenti dei servizi erogati dai CERD;

ART. 9 - GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA.

- 9.1 Per la gestione dei centri di raccolta Amag Ambiente è tenuta a:
- a) Accettare i rifiuti conferiti dagli utenti presso il Centro di Raccolta come descritto nel Regolamento consortile per i centri di raccolta;
 - b) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità del Centro di Raccolta da parte dei soggetti conferenti;
 - c) provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati all'esterno nelle area di pertinenza e nelle vicinanze dei Centri di Raccolta.
 - d) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 15 di 31

- e) provvedere all'allontanamento dei rifiuti conferiti ai Centri di Raccolta, avviandoli al recupero o allo smaltimento presso impianti autorizzati accompagnati dal Formulario di Identificazione del Rifiuto.
- f) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
- g) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con il Consorzio, le schede di cui agli allegati 1A e 1B del DM 08/04/2008;
- h) provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nei Centri di Raccolta;
- i) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
- j) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nei Centri di Raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
- k) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori e delle persone che accedono all'area, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
- l) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

ART. 10 - OBBLIGHI DI AMAG AMBIENTE SPA

10.1 Amag Ambiente si obbliga a fornire, a mantenere funzionanti e/o eventualmente sostituire i cassonetti, gli impianti e le attrezzature aziendali affinché gli stessi siano idonei ai servizi e adeguati tecnologicamente per garantirne il regolare svolgimento. Il ripristino della funzionalità dei contenitori sarà effettuato entro 4 giorni lavorativi dalla segnalazione del malfunzionamento. Amag Ambiente si impegna altresì al lavaggio ed alla disinfezione dei cassonetti con le periodicità indicate nella schede tecniche allegate ed alla rimozione degli eventuali rifiuti abbandonati nelle vicinanze degli stessi entro un raggio di 10 mt;

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 16 di 31

10.2 Amag Ambiente si impegna a monitorare e a registrare le quantità di rifiuti assimilati prodotti dalle Utenze Non Domestiche conferiti al servizio pubblico di raccolta tramite i cassonetti stradali (quando quantità e qualità merceologica lo consentano), oppure conferiti ai Centri di Raccolta o agli impianti A.R.AL. previa stipula di specifica convenzione a costo zero per le quantità assimilate o a pagamento per le quantità eccedenti, in base all'assimilazione dei rifiuti solidi urbani prevista dal "Regolamento tipo consortile per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti" e dalla DGR n. 47-14763 del 14/02/2005. Al fine di procedere con ordine e omogeneità territoriale la convenzione dovrà essere accompagnata da dichiarazione che attesti la regolare iscrizione al Ruolo, i metri quadrati iscritti, la categoria di iscrizione e conseguentemente le quantità di rifiuti assimilabili in base alle delibere di assimilazione adottate dai Comuni. La dichiarazione di cui sopra dovrà essere rilasciata dall'Amministrazione Comunale o dal Consorzio, per i Comuni che gli hanno affidato la gestione della tassa rifiuti. A tal fine Amag Ambiente si impegna per mettere a punto un sistema tempestivo ed affidabile per trasmettere al Consorzio le quantità raccolte dalle varie aziende sia in regime di assimilazione che non.

10.3 Amag Ambiente si impegna ad immettere in servizio automezzi di raccolta muniti di sistema di pesatura a bordo veicolo, in modo da determinare, per ogni passaggio, il quantitativo raccolto presso ogni Comune. In ogni caso Amag Ambiente opererà al meglio per la determinazione delle quantità conferite da ciascun Comune, sia avvalendosi di impianti di pesatura pubblici e/o privati, sia effettuando per ogni comune pesature campione almeno mensili ed applicando i coefficienti di ripartizione così ottenuti e comunicando gli stessi sia al Consorzio che ai Comuni. Si conviene sin d'ora che il peso registrato dal compattatore in fase di trasbordo dai veicoli satellite ha valore di pesatura puntuale.

10.4 Amag Ambiente si impegna a immettere in servizio, nei tempi e con le modalità da indicare nel progetto di cui al punto 5.2, automezzi di raccolta e spazzamento dotati di sistemi di geolocalizzazione satellitare e a rendere disponibili al Consorzio l'accesso ai relativi dati tramite portale internet.

10.5 Amag Ambiente tramite il Referente di cui all'art. 5 dell'Allegato Tecnico, comunicherà al Consorzio entro il giorno 10 di ogni mese i quantitativi delle varie

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 17 di 31

frazioni di rifiuto raccolti in ogni comune servito nel mese precedente, nonché l'elenco delle prestazioni a richiesta effettuate in ogni Comune. In particolare:

- a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;
- b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali danni o di fatti accidentali accaduti;
- c) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso il Centro di Raccolta;
- d) i quantitativi di rifiuti conferiti nei CERD dalle utenze domestiche nel loro complesso e dalle singole utenze non domestiche divisi per comune e per frazioni merceologiche omogenee di rifiuti.
- e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- f) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.

10.6 Per l'espletamento dei servizi del presente contratto Amag Ambiente si obbliga ad osservare tutte le norme vigenti in materia.

10.7 Amag Ambiente verificherà con periodicità biennale i livelli di qualità del servizio con mezzi di rilevazione diretta del gradimento da parte degli utenti, riferendo al Consorzio i risultati e le relative procedure. Inoltre si obbliga a mantenere, per tutta la durata del servizio, relazioni con il pubblico idonee ad acquisire le richieste degli utenti e ad offrire ogni informazione sulle condizioni, sulla qualità, sulle modalità del servizio all'utenza.

10.8 Amag Ambiente si impegna a collaborare con il Consorzio per approntare ogni necessaria ed idonea documentazione che occorresse per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti, impegnandosi altresì ad assistere il Consorzio anche in sede di presentazione delle relative domande.

10.9 Per quanto riguarda la gestione dei Centri di raccolta oltre a quanto specificato nel precedente art. 9 e nell'allegato 2 "Regolamento Consortile per la gestione dei CERD" riportato in Allegato, AMAG AMBIENTE S.P.A. è tenuta , per ciascuno dei CERD gestiti, a:

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 18 di 31

- predisporre un protocollo di disinfestazione dei CERD, prima dell'avvio delle attività, indicando il numero di cicli da effettuarsi nell'arco di un anno (almeno 4) i tipi di prodotto utilizzati, i dispositivi utilizzati (trappole, esche etc.) ;
- stipulare a propria cura e spese idonee polizze assicurative, i cui estremi saranno comunicati al Consorzio, per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento. I massimali non potranno essere inferiori ad Euro 1.000.000 per sinistro.
- trasmettere al Consorzio di Bacino un report mensile sull'andamento della gestione dei Centri di Raccolta.

10.10 Amag Ambiente si impegna a collaborare con le organizzazioni volontarie eventualmente individuate dai Comuni o dal Consorzio in materia di prevenzione e di individuazione degli illeciti ambientali.

ART. 11 - OBBLIGHI DEL CONSORZIO

11.1 Il Consorzio si impegna a cooperare per quanto possibile per agevolare il migliore espletamento del servizio pubblico da parte di Amag Ambiente, con particolare riferimento all'adozione tempestiva di tutti i provvedimenti ed alla cura degli adempimenti ricompresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali.

11.2 L'obbligo di cooperazione, di cui al comma che precede, consiste in particolare:

- nell'agevolare ogni intervento di Amag Ambiente per l'esecuzione di progetti ed interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di cui al presente contratto;
- nel consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso del Consorzio;
- nel favorire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in possesso dei Comuni (dati sulla popolazione, sul territorio, sull'ambiente, ecc.);
- nel dare collaborazione con i propri uffici tecnici e amministrativi.

11.3 Il Consorzio, ai sensi dell'art. 243 comma 3 bis del D. Lgs. 267/2000 s.i.m., comunica tempestivamente ad Amag Ambiente il verificarsi delle condizioni di deficitarietà strutturale, per l'adozione delle misure necessarie alla riduzione delle spese di personale della società medesima, anche in applicazione di quanto previsto dall'art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008 convertito con modifiche dalla Legge 133/2008.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 19 di 31

11.4 Per quanto riguarda carta, plastica, vetro e metalli, il Consorzio delegherà Amag Ambiente a sottoscrivere con le filiere del CONAI la relativa convenzione in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro ANCI-CONAI per la raccolta e il recupero dei rifiuti di imballaggio sottoscritto in data 01/04/2014 ed a percepire i corrispettivi erogati a fronte del conferimento dei rifiuti di imballaggio alle filiere, ad integrazione del canone del servizio di raccolta e trasporto.

ART. 12 - RAPPORTI ECONOMICO-FINANZIARI

12.1 Il Consorzio si impegna a stanziare nel proprio bilancio i fondi necessari per compensare la società per le prestazioni di cui al presente contratto.

12.2 Per l'anno 2015 il corrispettivo previsto risulta così determinato:

- euro 2.352.986,52 annui inclusa iva 10% da fatturare in 12 rate mensili di euro 196.082,21 inclusa iva 10% per il servizio di raccolta e trasporto di indifferenziato, organico, carta, plastica e vetro;
- euro 50.600 annui inclusa iva 10% da fatturare in 12 rate mensili di euro 4.216,65 inclusa iva 10% per ogni centro di raccolta intercomunale di proprietà del consorzio e la cui gestione è di competenza di Amag Ambiente. Detto corrispettivo comprende il costo del personale addetto (euro 31.900 inclusa iva 10%), il servizio tecnico contabile (euro 1.980 inclusa iva 10%), il noleggio delle benne (euro 4.400 inclusa iva 10%), le spese varie di gestione del centro (euro 12.320 inclusa iva 10%). Per i centri di raccolta la cui gestione viene affidata ad Amag Ambiente in corso d'anno, verrà riconosciuto il corrispettivo mensile in funzione dei mesi di esercizio. A fronte del corrispettivo riconosciuto, restano a carico di Amag Ambiente tutte le spese di funzionamento e manutenzione del centro di raccolta;
- conguaglio mensile per i servizi a consumo di cui all'art. 1 comma 1 dell'allegato 1 (ingombranti, spazzamento, noleggio benne, ecc.) in funzione delle prestazioni erogate per ogni Comune;
- conguaglio mensile per i servizi vari a richiesta, di cui all'art. 1 comma 1 dell'allegato 1, in funzione delle prestazioni erogate per ogni Comune;

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 20 di 31

I servizi compresi nell'art. 1 comma 1 punto 5 dell'Allegato Tecnico "Servizi vari a richiesta non di pertinenza del piano finanziario rifiuti", previa accettazione del preventivo da parte del Comune, verranno fatturati direttamente allo stesso.

12.3 Le parti prendono atto che i corrispettivi riportati ai precedenti commi sono determinati considerando i costi consuntivi 2014 incrementati del tasso in inflazione prevista per il 2015 nella misura dell'1,5%. Il corrispettivo 2015 consuntivo verrà determinato considerando il tasso di inflazione effettivo applicato al corrispettivo consuntivo 2014.

12.4 A decorre dal 01/01/2016 i corrispettivi verranno determinati considerando il tasso di inflazione previsto (valore IPn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999) al netto della percentuale di recupero di produttività nella misura del 0,1% (valore Xn di cui all'allegato 1 del DPR 158/1999).

12.5 Al fine di permettere la verifica delle prestazioni rese le fatture di cui sopra saranno scadenti a 60 giorni fine mese dalla data di ricevimento. Per eventuali ritardi nei pagamenti si applica quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i.

12.6 Alla luce del accordo quadro Anci-Conai il Consorzio delegherà Amag Ambiente, in qualità di soggetto affidatario del servizio di raccolta, a sottoscrivere le convenzioni con i consorzi di filiera Conai. Amag Ambiente introiterà direttamente, ad integrazione del corrispettivo i proventi relativi alla vendita del materiale conferito al CONAI o ad altro soggetto. AMAG AMBIENTE si impegna a garantire la migliore valorizzazione dei rifiuti differenziati al fine di ottimizzare i proventi dalla raccolta e dovrà dare riscontro documentale delle scelte operate in tema di valorizzazione. I corrispettivi ricavati dalla vendita dei materiali verranno restituiti al Consorzio in misura del 10% nel 2016, 15% nel 2017, 20% nel 2018, 25% per gli anni successivi. La restante parte dovrà essere utilizzata da Amag Ambiente per finanziare i servizi oggetto dell'affidamento e per conseguire, anche attraverso campagne di comunicazione e sensibilizzazione all'utenza, gli obiettivi definiti nel presente contratto, secondo il documento programmatico presentato dalla stessa Amag Ambiente. I proventi realizzati dalla vendita del materiale conferito saranno rendicontati insieme ai costi sostenuti per i servizi di raccolta differenziata, mediante apposita documentazione contabile presentata al Consorzio con cadenza trimestrale.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 21 di 31

- 12.7 La quantità delle prestazioni (frequenze di raccolta, numero delle utenze, numero dei contenitori, frequenze di spazzamento, ecc.) è convenzionalmente definita nella scheda di cui all'allegato 3 con valore di livello del servizio reso alla data di firma del presente contratto.
- 12.8 Amag Ambiente riconosce espressamente che i corrispettivi concordati compensano gli obblighi di servizio descritti dalle Schede tecniche, incluse le variazioni della popolazione nella tolleranza concordata del +/- 5% complessivo su base annua.
- 12.9 Il corrispettivo relativo agli eventuali ulteriori servizi richiesti dal Consorzio in corso d'anno, ai sensi del precedente art. 8 comma 2, verrà riconosciuto sulla base dei costi individuati e dimostrati da Amag Ambiente in apposito preventivo di spesa.
- 12.10 Per interventi di particolare urgenza, la cui esecuzione fosse ritenuta inderogabile per motivi di igiene e sanità pubblica, il Consorzio, in deroga alla modalità prevista dall'art. 8.2, potrà ordinare anche verbalmente l'immediata effettuazione, formalizzando la richiesta per iscritto entro le successive 48 ore.
- 12.11 Qualora l'azienda fosse chiamata a smaltire presso terzi dei materiali provenienti o prodotti dalle attività oggetto del presente contratto che A.R.AL. S.p.A. non fosse in grado di accettare, il Consorzio riconoscerà ad Amag Ambiente il corrispettivo pari al costo di trasporto e di smaltimento + IVA maggiorato delle spese generali di gestione nella misura massima del 15%. Resta inteso che Amag Ambiente ha l'obbligo di conferire i rifiuti raccolti e trasportati agli impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti ai sensi degli articoli 208, 209, 211, 213, 214 e 216 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 177, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

ART. 13 - RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

13.1. Amag Ambiente deve consegnare al Consorzio:

- a) entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del Consorzio i dati necessari per la redazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani secondo il dettaglio di cui all'allegato 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 ("Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani");

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 22 di 31

- b) ogni tre mesi, una relazione sui costi della gestione dettagliati secondo le voci di spesa indicate nell'Allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- c) entro il 30 settembre di ogni anno, il programma degli investimenti con l'indicazione del cronoprogramma degli interventi e della richiesta di eventuali contributi pubblici;
- d) entro il 30 settembre di ogni anno, il piano previsionale annuale e triennale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico finanziario di breve e medio periodo e il piano del fabbisogno di personale

ART. 14 - INFORMAZIONE E COOPERAZIONE

- 14.1. Amag Ambiente è tenuta a fornire al Consorzio tutte le informazioni sull'attività di raccolta e conferimento dei rifiuti di propria competenza per il successivo inoltro alla Provincia e alla Regione. In particolare per ogni comune servito Amag Ambiente dovrà trasmettere mensilmente al Consorzio nella forma elettronica stabilita dallo stesso, i pesi di ogni frazione di rifiuto raccolto.
- 14.2. Amag Ambiente è tenuta a segnalare al Consorzio circostanze e fatti riferiti a:
- a) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
 - b) qualsiasi altra irregolarità quali, a titolo esemplificativo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.
- 14.3. Amag Ambiente è tenuta a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità.
- 14.4. Amag Ambiente dovrà condurre almeno una campagna di informazione, sensibilizzazione, comunicazione ed educazione rivolta alle diverse fasce della popolazione. Tali campagne dovranno essere descritte in una relazione illustrativa, in modo che si evidenzii l'efficacia e la relazione tra il messaggio e i mezzi di comunicazione prescelti e il raggiungimento degli obiettivi di riduzione e separazione alla fonte dei rifiuti urbani.

ART. 15 - CONTROLLO ANALOGO

- 15.1. Ai fini di garantire le condizioni previste per il controllo analogo e ai sensi dell'art. 16 bis dello Statuto di Amag Ambiente, si costituisce il Comitato di Coordinamento

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 23 di 31

composto da cinque membri eletti dall'Assemblea del Consorzio di Bacino Alessandrino di cui il Presidente indicato dal comune di Alessandria, due componenti indicati da Amag Ambiente e due dall'Assemblea del suddetto Consorzio scelti tra i legali rappresentanti, o loro delegati, dei Comuni soci del Consorzio fruitori dei servizi oggetto del Contratto. La durata dell'incarico dei componenti è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione del Consorzio. Gli incarichi sono svolti a titolo gratuito.

15.2. Il Comitato di Coordinamento deve essere preventivamente sentito dalla Società in ordine all'approvazione:

- a. dei budget annuali di tipo economico, finanziario e patrimoniale;
- b. dei bilanci consuntivi annuali;
- c. dei piani industriali;
- d. delle operazioni di fusione, incorporazione o assunzione di partecipazioni in altre società.

15.3. Il Comitato di Coordinamento svolge inoltre funzione di consultazione per conto dei Comuni soci del Consorzio di Bacino Alessandrino onde verificare l'andamento della gestione dei servizi pubblici svolti dalla Società all'interno del territorio di ogni singolo Comune. A tal fine il Comitato procede attraverso l'audizione del Presidente o di suo delegato ovvero mediante richiesta alla Società della documentazione indispensabile allo svolgimento dei propri compiti.

15.4. Il Comitato di Coordinamento relaziona annualmente all'Assemblea del Consorzio di Bacino Alessandrino circa le risultanze della propria attività.

15.5. Per la propria organizzazione e funzionamento, il Comitato avrà sede presso gli uffici del Consorzio di Bacino di Alessandria.

15.6. Il Consorzio convoca annualmente, un incontro con il Referente designato da Amag Ambiente, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione del servizio. In tale incontro, Amag Ambiente presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nell'anno, recante:

- le informazioni sull'organizzazione dei servizi e, in particolare, per ogni servizio, sulla dotazione di mezzi e contenitori e sul personale impiegato;
- numero e contenuto dei reclami pervenuti al gestore inerenti lo svolgimento del servizio;
- tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 24 di 31

Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006;

- l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti.
- ogni altro dato che il Consorzio ritenga necessario per assicurare il rispetto degli obblighi contrattuali

Amag Ambiente è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nell'anno successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo previsto dal presente Contratto di Servizio.

I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e nei formati elettronici in uso da parte del Consorzio.

ART. 16 - VIGILANZA E CONTROLLO

16.1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione del servizio competono al Consorzio e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dal Consorzio, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'accertamento di inadempienze eseguito da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati al Consorzio.

16.2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Consorzio e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e Amag Ambiente deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere di Amag Ambiente, sui veicoli e sulle attrezzature utilizzate per i servizi oggetto del Contratto, nonché sulla documentazione presente negli uffici di Amag Ambiente.

16.3. Amag Ambiente è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che sono richieste.

16.4. Le inadempienze sono notificate ad Amag Ambiente in forma scritta. Amag Ambiente può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 25 di 31

dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni di Amag Ambiente non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accettata la contestazione e il Consorzio applica le conseguenti penali. L'applicazione delle penali avviene anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Consorzio, le controdeduzioni di Amag Ambiente non siano sufficienti ad escludere la sua responsabilità.

ART. 17 - STRUMENTI DI CONTROLLO SUL SERVIZIO

17.1. Il Consorzio si riserva la più ampia facoltà di effettuare in qualunque momento controlli e verifiche sul livello qualitativo e quantitativo del servizio reso alla cittadinanza, sullo stato di applicazione del contratto di servizio e sull'osservanza delle norme stabilite dal contratto stesso.

17.2. Il controllo sull'applicazione del presente contratto si esplica attraverso gli strumenti seguenti:

- Report trimestrale aziendale;
- Verifiche da parte del Consorzio, inerenti la rispondenza delle modalità di compilazione del report e di rilevazione del calcolo degli indici,
- Indagini ed analisi esterne, inerenti il livello del servizio erogato all'utente.

Il report trimestrale aziendale è basato sulle informazioni del sistema di controllo di gestione dell'azienda, adattato in funzione delle necessità del presente contratto.

Il report è costituito da un'analisi, per ogni servizio svolto, dei risultati, dei processi di produzione dei servizi rientranti specificamente nel contratto e dalla dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati o al loro stato di avanzamento, espresso attraverso appropriati indicatori e relativi indici quantitativi.

ART. 18 - CARTA DEI SERVIZI

18.1. Amag Ambiente è tenuta alla redazione della carta dei servizi nel rispetto della normativa vigente in materia.

18.2. Amag Ambiente è tenuta a osservare e dare attuazione a quanto è disposto dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 ed in particolare:

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 26 di 31

- a) obbligo di adottare la “Carta della qualità dei servizi”, recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di risori dell’utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori, secondo il disposto di cui all’art. 2, comma 461 lettera a) Legge 244/2007;
- b) obbligo di effettuare la regolare consultazione delle associazioni dei consumatori ex art. 2, comma 461, lettera b) Legge 244/2007 con oneri economici per tale attività ad esclusivo carico di Amag Ambiente;
- c) obbligo di verificare periodicamente, con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, l’adeguatezza degli standard prestazionali definiti nella carta della qualità dei servizi ex art. 2, comma 461 lettera c) Legge 244/2007 con oneri economici per tale attività ad esclusivo carico di Amag Ambiente;
- d) obbligo di svolgere un monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nella Carta della qualità dei servizi con l’obbligatoria ed attiva partecipazione delle associazioni dei consumatori ex art. 2, comma 461 lettera d) Legge 244/2007 con oneri economici per tale attività ad esclusivo carico di Amag Ambiente;
- e) obbligo di istituire una sessione annuale di verifica del funzionamento del servizio fra il Consorzio, Amag Ambiente ed le associazioni dei consumatori nella quale si dia conto dei reclami, nonché delle proposte ed osservazioni pervenute dall’utenza ex art. 2, comma 461 lettera 2) Legge 244/2007;

18.3. La revisione e l’aggiornamento della Carta della qualità dei servizi, deve avvenire ogni due anni. Il Consorzio può presentare proposte di modifica o integrazione della Carta a tutela degli utenti, ivi compresa l’individuazione di clausole penali a carico di Amag Ambiente per inesatto o ritardato adempimento.

18.4. La carta dei servizi dovrà essere pubblicata sul sito Internet aziendale così che sia consultabile dall’utenza e una sua sintesi comunicativa andrà consegnata ad ogni singola utenza. Analogamente i risultati della valutazione della soddisfazione dell’utenza andranno resi noti e restituiti alla cittadinanza nel modo più efficace possibile (a titolo di esempio attraverso conferenze stampa, pubblicazione sul sito

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 27 di 31

internet, comunicazioni agli utenti in occasione dell'emissione degli avvisi di pagamento, ecc.)

ART. 19 - RESPONSABILITÀ

- 19.1. Amag Ambiente si impegna ad osservare quanto disposto dall'art. 3 dell'Allegato Tecnico mantenendo sollevato ed indenne il Consorzio da ogni responsabilità civile, penale e amministrativa per danni a cose o a persone che possano derivare a terzi in dipendenza o a causa dell'esercizio dei servizi pubblici affidati, siano essi esercitati direttamente ovvero indirettamente.
- 19.2. AMAG AMBIENTE è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dei Centri di Raccolta. Essa è tenuta, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate. Il Consorzio di Bacino non risponde dei danni causati dai soggetti conferenti. AMAG AMBIENTE inoltre, è pienamente responsabile del rispetto delle leggi vigenti in materia ambientale (acqua, aria, suolo, rifiuti), ed è chiamata a risponderne in caso di violazione.

ART. 20 - PENALITÀ

- 20.1. Per ogni inadempienza degli obblighi previsti dal presente contratto di servizio e dagli standard dettagliati nella scheda di definizione tecnica dei servizi allegata, nonché per ogni violazione a leggi e regolamenti emanati, il Consorzio notifica per iscritto regolare diffida per rimuovere entro un congruo termine le irregolarità accertate.
- 20.2. Amag Ambiente dovrà produrre le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica.
- 20.3. Qualora Amag Ambiente non provveda a regolarizzare sarà applicata una sanzione per ogni inadempienza accertata.
- 20.4. Anche con l'applicazione delle predette penali, Amag Ambiente resta obbligato a rimediare alla mancanza entro ventiquattro ore dalla notifica della contestazione da parte del Consorzio. Resta, inoltre, facoltà del Consorzio di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi delle inadempienze, come disposto dal successivo art. 23.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 28 di 31

- 20.5. Le penali per disservizi sugli standard stabiliti o per inadempienze contrattuali accertate varieranno da Euro 500,00 a Euro 2.000,00 in base alla gravità e secondo la valutazione eseguita dal Consorzio.
- 20.6. Le penalità comunicate dal Consorzio sono trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e, se questo non è capiente, su quelli successivi, sino al recupero del credito del Consorzio.
- 20.7. E' fatta salva la facoltà del Consorzio di richiedere il risarcimento per i maggiori danni
- 20.8. Il Consorzio addebiterà ad Amag Ambiente le eventuali sanzioni emesse a proprio carico per eventuali conferimenti di rifiuti non conformi.

ART. 21 - REQUISITI DEI RIFIUTI CONFERITI

- 21.1. Il rifiuto organico (escluso il rifiuto da manutenzione del verde) conferito da Amag Ambiente dovrà provenire esclusivamente dalle operazioni di raccolta domiciliare svolte sul territorio a favore delle utenze domestiche e non domestiche e classificabile con CER 200108 – rifiuti biodegradabili di cucine e mense. Per eventuali altri conferimenti di rifiuto organico, ove autorizzati dal Consorzio, dovrà essere fornito idoneo certificato di analisi e gli stessi dovranno risultare conformi alle norme vigenti in materia.
- 21.2. In generale tutti i rifiuti da raccolta differenziata dovranno contenere il minimo di impurità (materiali diversi dalla frazione principale) ovvero, in caso di frazioni valorizzabili, rientrare nei parametri di accettabilità definiti dai singoli Consorzi di Filiera, fermo restando che è riconosciuto ad Amag Ambiente l'obbligo di raccogliere ogni tipologia di rifiuto di cui l'utente (detentore) si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi e che ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 183 comma a) – sia classificabile come rifiuto urbano.
- 21.3. I RAEE conferiti dovranno essere integri in tutte le loro parti e non dovranno essere danneggiati nella carcassa.
- 21.4. I rifiuti ingombranti conferiti dovranno essere privi di frigoriferi, televisori ed altri RAEE, erba, foglie, ramaglie, macerie edili, contenitori di prodotti tossici e/o infiammabili, pile, batterie, medicinali.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 29 di 31

21.5. Fermo restando quanto sopra, Amag Ambiente avrà il diritto di conferire materiale non selezionato di cui sia provata la provenienza da abbandoni sul territorio, previa autorizzazione da parte del Consorzio ad effettuare lo sgombero ovvero ordine di sgombero e rimozione dei rifiuti che dovesse essere emesso dalle competenti autorità. Le quantità raccolte per effetto del presente comma, sono esenti dalla applicazione delle penali di cui all'art. 20.

21.6. Amag Ambiente è responsabile del corretto smaltimento dei rifiuti

ART. 22 - SCIOPERI

22.1. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli speciali, tossici e nocivi sono servizi pubblici essenziali per i quali è previsto il contenimento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti della persona, costituzionalmente tutelati.

22.2. Nel caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali, Amag Ambiente è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni essenziali nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 23 - RISOLUZIONE PER INADEMPIENZA GRAVE E RISOLUZIONE ANTICIPATA

23.1. Il presente contratto si risolve qualora Amag Ambiente:

- non abbia rispettato gli obiettivi e le prescrizioni di cui all'art. 4 e gli standard all'art. 2 del presente contratto;
- abbia gestito il servizio in modo gravemente inefficiente;
- abbia commesso gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti in questo contratto ovvero abbia commesso gravi violazioni di disposizioni normative, a rispetto delle quali sia tenuta.

23.2. Nei casi di cui al comma precedente il Consorzio contesta con precisione alla controparte l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento.

23.3. La società diffidata può presentare controdeduzioni entro 30 giorni dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione suddetta.

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 30 di 31

23.4. Qualora la parte inadempiente non cessi il proprio comportamento ovvero qualora le conseguenze dell'inadempimento siano comunque gravi il Consorzio può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo.

23.5. Amag Ambiente assicura in ogni caso la continuità nella gestione dei servizi ad essa affidati, espletando questi ultimi fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri o siano rimosse le cause dell'inadempienza. Fino a tale momento sarà comunque dovuto da parte del Consorzio il corrispettivo stabilito.

ART. 24 - REGOLAMENTI COMUNALI e/o CONSORTILI

24.1. E' compito del Consorzio comunicare ad Amag Ambiente ogni adeguamento alla vigente normativa dei Regolamenti Comunali e/o consortili che attengono alla gestione dei rifiuti.

Alessandria, 25 marzo 2016

p. IL CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO

p. AMAG AMBIENTE SPA

DOCUMENTO	REVISIONE	DATA	
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNI MINORI ARE A Amag Ambiente	4.0	2015	Pagina 31 di 31